

**COMUNE DI RAVENNA***Commissione Consiliare n.5 “Bilancio, Partecipate, Personale, Patrimonio”*

Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna

Mail: segreteriacommissioni@comune.ra.it

Verbale seduta Commissione n. 5 del 08/07/2022**Approvato in C.5 il 09/09/2022**

Il giorno venerdì 8 luglio 2022 alle ore 15.00 si è svolta in modalità mista la seduta della Commissione consiliare n.5 “Bilancio, partecipate, personale, patrimonio”, per discutere il seguente o.d.g.:

- Eventuale approvazione verbali sedute precedenti
- Esame proposta delibera PD 266 “SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2022/2024 E RICOGNIZIONE STATO DI ATTUAZIONE PROGRAMMI ARTT 193, 175,147-TER D.LGS. N. 267/2000”.

Componenti Commissione n. 5

Cognome e nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo consiliare	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Ancarani Alberto		Forza Italia Berlusconi per Ancarani – Primavera Ravenna	X	15.14	16.02
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna – Polo civico popolare	da remoto X	15.00	16.02
Baldrati Idio		PD	X	15.00	16.02
Buonocore Davide		Lista De Pascale Sindaco	da remoto X	15.17	16.02
Cameliani Massimo		PD	da remoto X	15.12	16.02
Donati Filippo		Viva Ravenna	assente	/	/
Ercolani Giacomo		Lega Salvini Premier	X	15.00	16.02
Esposito Renato		Fratelli d'Italia	da remoto X	15.00	16.02
Folli Alessandra		PD	da remoto X	15.00	16.02
Impellizzeri Francesca	Cortesi Luca	Ravenna Coraggiosa	da remoto X	15.00	16.02
Schiano Giancarlo		Movimento 5 Stelle	da remoto X	15.53	16.02
Vasi Andrea		Partito Repubblicano	da remoto X	15.00	16.02
Verlicchi Veronica		La Pigna – Città, Forese, Lidi	da remoto X	15.00	16.02

Risultano inoltre presenti l'Assessora Livia Molducci, il Capo Servizio Finanziari Alberto Lubrano, il Capo Area Infrastrutture Civili Massimo Camprini.

I lavori hanno inizio alle ore 15.04.

Dopo un breve saluto e presentazione da parte del presidente C5, **Giacomo Ercolani**, è l'assessore **Livia Molducci** a sottolineare come oggi si porti in Commissione la proposta di delibera riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio, con il primo assestamento del bilancio di previsione 2022/'24.

Questa prima proposta tiene conto della necessità di operare alcune variazioni al bilancio di previsione sia sulla parte “corrente” che, in parte, su quella “investimenti” sia, chiaramente, sul versante delle entrate e delle spese.

Numerosi e corposi gli allegati, tra cui spicca la relazione del responsabile del servizio finanziario, attestante il sussistere degli equilibri generali del bilancio, entrando nel merito sia della parte relativa alla gestione di cassa che alla gestione di competenza.

Inoltre troviamo gli allegati relativi alle variazioni vere e proprie della parte corrente degli investimenti, variazioni sia in entrata che in uscita, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e un aggiornamento del programma biennale dei servizi e delle forniture, senza dimenticare l'aggiornamento dei contratti di collaborazione autonoma.

La delibera, quindi, nel complesso contiene i vari allegati indicati e anche la salvaguardia adottata dopo pochi mesi sia rispetto all'approvazione del rendiconto di gestione dello scorso anno che il bilancio di previsione, quest'ultimo adottato ad esercizio già avviato.

Ci si continua a confrontare con tempi difficili e ne risentono pure i bilanci degli enti locali; infatti la manovra oggi proposta si attua in un quadro economico generale alle prese con una recrudescenza della pandemia dal punto di vista sanitario e con un'impennata dell'inflazione legata al conflitto in corso in Europa, con i relativi rincari a carico delle materie prime e dell'energia elettrica.

“Questa” manovra, va adeguatamente sottolineato, nello sviluppo delle variazioni utilizza anche parte dell'avanzo “libero”, non soltanto perché dal risultato di gestione è emerso un risultato positivo sia per la parte vincolata che per quella destinata agli investimenti, ma anche, appunto, perché figura una parte di avanzo libero, disponibile e applicabile alla prima variazione utile.

Circa le entrate tributarie, esse vengono rimodulate in lieve aumento in base agli andamenti e agli incassi dei primi mesi dell'anno.

Quello della TARI è senz'altro l'importo più rilevante, aggiornato in seguito all'approvazione da parte di Atersir del Piano Economico Finanziario e del conseguente passaggio ed approvazione in Consiglio comunale della delibera che determinava le tariffe.

A questa maggiore entrata tributaria fa da contrappeso un'accresciuta spesa per la gestione dei servizi rifiuti.

Si registrano pure un aumento delle entrate da trasferimenti pubblici in generale, con alcuni trasferimenti attribuiti per affrontare la crescita dei costi energetici, l'esenzione del canone per l'occupazione di suolo pubblico degli esercizi pubblici relativamente al primo trimestre e mancati introiti da entrate per tassa di soggiorno primo trimestre 2022.

In diminuzione le entrate extratributarie, ratificando alcune previsioni inserite in bilancio per quanto riguarda le sanzioni amministrative poiché, in relazione all'andamento degli incassi in questi mesi, è parso più prudente diminuire tale voce di entrata.

A proposito della spesa di parte corrente, l'incremento è pari a 5.496.000 euro al netto delle spese correlate con quelle “vincolate”.

Tra gli stanziamenti più significativi da segnalare i 3.500.000 per i costi energetici e la pubblica illuminazione degli edifici e la gestione del calore; i 3.500.000 vengono finanziati con 1.050.000 euro di contributo statale, 1.200.000 sempre di contributo statale, poiché lo Stato ha dato ai Comuni la possibilità di utilizzare le risorse che essi avevano risparmiato dai trasferimenti dello scorso anno, confluiti nel c.d. “fondo Covid” e 1.250.000 euro, infine, dovuto a parte dell'avanzo libero, la cui disponibilità da rendiconto 2021 era complessivamente pari a circa 7.700.000 euro.

Da sottolineare i maggiori finanziamenti assegnati ai Servizi Sociali, sempre applicando l'avanzo libero, per un importo di 400.000 euro; altri fondi vengono assegnati al settore istruzione, in particolare per il diritto allo studio, per i bambini con bisogni speciali e, in concreto, per gli educatori scolastici che hanno seguito questi bambini durante i CRE estivi, il tutto per circa 340.000 euro.

Un aumento di spesa pure per il settore cultura, per interventi aventi carattere straordinario (contributi per lo spettacolo del “Paradiso” e per la “Biennale del Mosaico” in programma il prossimo settembre).

Si aggiungono 300.000 euro in più riconosciuti al verde pubblico, vengono insomma ripristinate, in parte, quelle spese ridotte in sede di bilancio di previsione.

Per quanto riguarda la parte investimenti, l'equilibrio di bilancio è garantito dall'assunzione di impegni a concorrenza di accertamenti di entrate, vengono messi a disposizione per gli investimenti circa 4.600.000 euro, risorse tratte dall'avanzo di amministrazione sia vincolato che libero.

Hanno avuto buon esito, infine, le candidature dei progetti con i bandi del Pnrr, non solo finanziamenti per la rigenerazione urbana, ma anche interventi significativi nel settore sociale e nell'istruzione (mense e palestre).

Soddisfazione pure per la positiva conclusione del progetto dei percorsi natura e per il potenziamento dell'attrattività turistica delle stazioni ravennati del Parco del Delta del Po.

Mancano ancora all'appello gli esiti del bando dei nidi: abbiamo candidato tre nidi e attendiamo con fiducia.

Massimo Camprini Capo Area Infrastrutture Civili, tiene a precisare in apertura come la parte riguardante le variazioni di bilancio, riportate nell'allegato "B" interessi prevalentemente gli aggiornamenti dei capitoli di spesa alla luce dei contributi del Pnrr. Si tratta di variazioni di bilancio che coinvolgono un po' tutti i settori. Ricordiamo l'intervento a Lido Adriano in piazza Vivaldi, con 700.000 euro finanziati con la copertura Pnrr, i 680.000 sempre del Pnrr, per il percorso ciclopedonale lungo viale Italia a Marina Romea, il secondo stralcio del percorso ciclopedonale lungo lo scolo Arcobologna e via dell'Ulivo a Ponte Nuovo e l'intervento di manutenzione straordinaria di via Fiume a Castiglione.

Per il Parco Marittimo è in programma un intervento di riqualificazione e miglioramento dell'accessibilità e anche operazioni a carico degli stabilimenti balneari, delle loro aree retrostanti dei lidi del Comune di Ravenna. Inoltre, si registra l'intervento per il marciapiede di via San Giuseppe per 250.000 posticipato al '2023 dall'originario 22.

Venendo a scuole e nidi, spiccano i lavori per la costruzione della scuola primaria a Ponte Nuovo, per 8.300.000 euro con contributi Pnrr. Fondi Pnrr anche per il miglioramento sismico della media Novello, mentre per le mense, una nuova mensa, dopo demolizione della precedente e sua ricostruzione, si avrà per la scuola secondaria di primo grado Manara Valgimigli e per la scuola primaria Gianni Rodari, interventi finanziati grazie a 890.000 euro di contributi Pnrr.

Sempre con il Pnrr sono previsti i lavori di costruzione della nuova palestra della primaria Garibaldi a Porto Corsini per 2.740.000 euro, il nuovo nido Pavirani per 2.160.000, miglioramento del nido in via Canalazzo per 1.850.000, la manutenzione straordinaria e l'adeguamento sismico della palestra della scuola secondaria di primo grado Zignani, per 1.028.000 euro.

Infine, passando all'ambiente e alla tutela del territorio, Camprini sottolinea che con il PNC (Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al Pnrr), sarà possibile il completamento della Casa delle Aie di Classe, del Museo delle Pinete di Ravenna e del Museo Natura di Sant'Alberto, il tutto per 1.000.000 di euro.

Sempre con il PNC, per 750.000 euro, si avrà la sistemazione di vari percorsi pedonali e ciclabili, della segnaletica e cartellonistica nelle stazioni ravennati del Parco del Delta. Senza dimenticare che anche il Parco Baronio sarà interessato da riqualificazione, grazie a 500.000 del Pnrr.

Alberto Lubrano, dirigente Capo Servizio finanziario, conferma che si tratta di una manovra importante, primo dei due appuntamenti annuali con i quali si cerca di verificare il permanere degli equilibri generali del bilancio. Una verifica che viene attuata su diversi aspetti: l'analisi, infatti, riguarda sia la gestione dei residui, sia la gestione di competenza, che quella della cassa, quella relativa ai vincoli di finanza pubblica e l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio.

Partendo dalla gestione dei residui, abbiamo a bilancio i residui, cioè i redditi ancora da incassare, parliamo di una cifra non trascurabile.

A rendiconto 2021 figuravano crediti di dubbia esigibilità per euro 127.000.000, ad oggi sono diventati 107.000.000 a fronte dei quali risultano accantonati in avanzo 88.500.000 euro, quindi, 88.500.000 su 107.000.000 rappresenta una copertura dell'82%, una "buona percentuale".

Circa l'aspetto della competenza è stato necessario rimodulare le previsioni di entrata di spesa e si sono realizzati interventi per fronteggiare alcuni problemi macro.

In primis, sul lato spesa, un'emergenza che interessa un po' tutti i comuni, vale a dire quella energetica dovuto al conflitto Russia - Ucraina con conseguente aumento del costo del gas, delle materie prime e dell'energia elettrica.

Tali aumenti finiscono col ripercuotersi, e non potrebbe essere diversamente, pure sui nostri servizi, in particolare quelli riguardanti la gestione del calore, la pubblica illuminazione e l'energia elettrica. Una spesa di 3.500.000 di euro cui si è dovuto far fronte in parte con i contributi elargiti dallo Stato ai Comuni (complessivamente 350.000.000 di euro, di cui 1.000.000 costituisce la nostra quota).

Inoltre è stata adeguata la previsione della TARI, a seguito dell'approvazione delle tariffe. Come finanziare queste esigenze? In parte con l'avanzo vincolato, in parte con l'avanzo vincolato da imposta di soggiorno, in parte con lo stesso avanzo di amministrazione libero che rispetto ai 7.700.000 di euro disponibili ne viene utilizzato 4.000.000 in parte corrente, mentre 1.000.000 è stato messo a disposizione dalla parte investimenti.

Sono stati ampiamente rispettati i vincoli di finanza pubblica concernenti il pareggio, il rispetto delle scadenze, la riduzione del debito commerciale, fatture scadute e non pagate.

Andrea Vasi sollecita chiarimenti circa i 400.000 euro per i Servizi Sociali, mentre **Renato Esposito** riporta l'attenzione sulla pista ciclabile di Marina Romea che dovrebbe passare per viale Italia. Vi sono forti perplessità da parte dei residenti per il fatto che potrebbero essere tolti parcheggi al momento esistenti. Stando così le cose, il percorso della ciclabile è definitivo o può ancora essere soggetto a cambiamenti?

In risposta a Vasi, **Molducci** chiarisce che la parte principale per il settore Servizi Sociali verrà senz'altro utilizzata a favore di minori inseriti in case, strutture etc., la restante parte a favore degli anziani, mentre, infine, la residua porzione rappresenta un trasferimento a favore di ACER, per effettuare manutenzioni su immobili ACER e di proprietà comunale. In particolare 300.000 euro per i minori, circa 100.000 per gli immobili ACERT e altri 100.000 per gli anziani.

Camprini, rivolto ad Esposito, spiega come il progetto sia visionabile e per maggiori dettagli il consiglio è quello di rivolgersi al Servizio Strade.

Una sintetica richiesta da parte di **Ercolani** per ricevere maggiori informazioni sui cosiddetti crediti "deteriorati", quindi non esigibili. **Lubrano** in proposito spiega come essi non possano rientrare nel "nostro" ambito e, più che 'deteriorati', appare proprio definirli crediti che ancora non hanno completato l'intero percorso di recupero: dapprima, infatti, vi è un approccio extragiudiziale, quindi, in caso di insolvenza si giunge al pignoramento e alle procedure cautelari ed esecutive.

Abbiamo anche una interlocuzione con la Corte dei Conti, ma risulta determinante il fatto di essere coperti, cioè di avere un accantonamento in spesa funzionale rispetto ad un'eventuale insolvenza o inesigibilità assoluta di tali crediti.

ESPRESSIONE DI PARERE "Esame proposta delibera PD 266 "SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO , ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2022/2024 E RICOGNIZIONE STATO DI ATTUAZIONE PROGRAMMI ARTT 193, 175,147-TER D.LGS. N. 267/2000":

Gruppo PD, Gruppo Ravenna Coraggiosa, Gruppo Lista de Pascale Sindaco, Gruppo PRI, Gruppo Movimento 5 Stelle,: **FAVOREVOLE.**

Gruppo Fratelli d'Italia, Gruppo Lega Salvini Premier, Gruppo Forza Italia Berlusconi per Ancarani PrimaveRA Ravenna, Gruppo Lista per Ravenna Popolo civico popolare e Gruppo La Pigna Città, Forese Lidi: **IN CONSIGLIO.**

I lavori hanno termine alle ore 16.02.

Il Presidente della Commissione 5
Giacomo Ercolani

p. Il Segretario della Commissione 5
Paolo Ghiselli

Verbalizzazione a cura di Paolo Ghiselli